

Contaminazioni, la sfida parte da Nusco

Nasce dalla volontà di valorizzare le potenzialità delle comunità locali la sfida lanciata dal progetto "Contaminazioni" sostenuto dalla **fondazione CON IL SUD**, presentato il 29 marzo scorso a Nusco. L'obiettivo è quello di individuare il patrimonio culturale e storico locale ed agganciarlo ad una serie di azioni, come se fosse una contaminazione, per la costituzione del percorso turistico sociale ed eco-sostenibile sviluppato nei territori di riferimento.

L'iniziativa partirà dal comune di Nusco, riconosciuto tra i borghi più belli d'Italia, grazie all'impegno della locale La Pro loco "Balcone dell'Irpinia", capo fila del partenariato del quale fanno parte la Pro Loco COMPSA, la cooperativa sociale Carmasius, le Misericordie di Paternopoli, di San Mango sul Calore e di Volturara. Ad unire le proprie forze i Comuni di Bisaccia, di Conza della Campania, di Morra de Sanctis e di Nusco che opereranno in regime di partenariato con altre associazioni del territorio. In prima linea anche le scuole con il comprensivo "Kennedy" di Nusco e l'Istituto superiore "Giuseppe De Grutto-

la" di Ariano Irpino.

E' stato il presidente della Pro Loco di Nusco, **Enzo Della Vecchia**, a sottolineare la necessità di coinvolgere i giovani per dare un senso ed una finalità concreta al progetto. Il responsabile, **Angelo Scaperrotta** ha evidenziato come non si possa prescindere dal coinvolgimento dei residenti nel percorso di sviluppo turistico del territorio. "La chiave di tutto - ha spiegato - è la sinergia tra i giovani, le associazioni e le istituzioni senza limiti o preclusioni, tanto vero che il partenariato è aperto a chiunque abbia voglia di mettersi in discussione, con grande spirito collaborativo, senza logica di campanile".

Quindi ha ribadito come "Il primo punto di debolezza, sul quale il progetto intende lavorare, è la scarsa o sbagliata comunicazione che ha sempre afflitto i comuni dell'Alta Irpinia legati alle ragioni del campanile ed alla sottovalutazione del valore espresso dalle realtà locali. Di qui l'idea di percorsi informativi e di orientamento formativi per guide turistiche, per guardie nell'ambito turismo ambientale, sociale e sostenibile ambientali e per assistenti sociali, ed attività laboratoriali finalizzate al recupero delle anti-

che tradizioni, come la preparazione della pasta fresca, e delle prelibatezze culinarie locali e sulla cucina locale". Un'offerta preziosità da percorsi ambientalistici dedicati anche ai diversamente abili, e dalla realizzazione di un manifesto per il turismo in Irpinia sostenuto da una serie di informazioni trasmesse tramite QR code con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione delle informazioni necessarie da parte di chi intende visitare il territorio.

"Il Comune di Nusco - ha spiegato il vicesindaco Walter Vigilante, presente insieme all'assessore Tiziana Rullo - guarda con attenzione al progetto e metterà a disposizione tutte le energie necessarie per sostenerlo. Siamo convinti che lavorando insieme potremo ottenere i risultati che ci proponiamo e creare nuove opportunità per i territori".

Tra gli obiettivi anche la realizzazione di un "ecomuseo del paesaggio" e l'individuazione di alcuni itinerari da utilizzare per la promozione del turismo sportivo. Ma si lavorerà anche ad un vero e proprio manifesto del turismo in Irpinia, per definire le azioni e le strategie necessarie per rilanciare il territorio.



IRPINA TREKKING A SUMMONTE

Proseguono gli appuntamenti firmati Irpinia Trekking, associazione in prima linea nella promozione del territorio. Il 3 aprile dal Borgo di Summonte si raggiungerà la Montagna di Campo San Giovanni. L'appuntamento è alle 9 nella piazza di Summonte

ITINERARIO A CASTEI DELL'OVO

Un itinerario intriso di magia, sospeso tra mare e cielo. E' l'appuntamento promosso dall'associazione Infoirpinia nell'ambito del cartellone di

"Campania in tour", in programma il 10 aprile al castel dell'Ovo di Napoli. Un viaggio alla riscoperta delle origini.

E' Francesco Celli di Infoirpinia a spiegare come il progetto "nasce dalla volontà di costruire un tour che racconti tutte e cinque le province della Campania, mettendo al centro l'Irpinia con le sue bellezze paesaggistiche, enogastronomiche, con i suoi percorsi di cicloturismo, con il suo cuore solidale, come dimostra la macchina di accoglienza messa in moto sul territorio, a sostegno della popolazione dell'ucraina". Il 24 aprile tappa al borgo di Casertavecchia e alla reggia

DOVE ANDARE



A sinistra la piazza di Nusco. A destra la conferenza stampa di presentazione del progetto

